

## *Il design? È un'opera d'arte e quindi va tutelato*

**DI FRANCESCA SOTTILARO**

Le aziende di design possono tirare un piccolo sospiro di sollievo contro il fenomeno della contraffazione. Un progetto industriale, come una sedia, può essere considerato infatti alla stregua di un'opera d'arte e tutelato di conseguenza. A sancirlo il tribunale di Milano in una recente sentenza.

Sul podio «artistico» è salita la Panton chair, la prima seduta della storia senza gambe, disegnata da Verner Panton negli anni 50 e prodotta in serie da Vitra.

Il tribunale, in una causa che oppone l'azienda svizzera (difesa dallo Studio legale Trevisan&Cuonzo) al concept store High Tech di Milano, ha riconosciuto in primo grado validità di opera d'arte al progetto design per impedire le contraffazioni che girano per il mercato. D'ora in poi per distinguere, all'interno della massa di prodotti di design sul mercato, quali complementi d'arredo meritano di essere protetti come opere d'arte applicata bisognerà andare a vedere i criteri delineati dai giudici di Milano. Alla Panton Chair infatti «risulta attribuita in maniera unanime una capacità rappresentativa delle tendenze anche artistiche del movimento costitutivo dell'industrial design del dopoguerra».

Per Gabriel Cuonzo, difensore di Vitra, «la sentenza rappresenta un importante avvicinamento tra il mondo del diritto e quello sempre più liquido e complesso dell'arte contemporanea» e risulta «essenziale» per la protezione del diritto d'autore «date le ricadute economiche che comporta».



*La Panton chair*

**IO**  
ONLINE

La sentenza su  
[www.italiaoggi.it/  
documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)